

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arrotato » 10

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## Rivista politica settimanale

Quanto si prevedeva in Austria, la caduta del Gabinetto Thun, è ora un fatto compiuto, e la crisi si svolge lenta, difficile e laboriosa, giacché non è agevole impresa surrogare il Ministero dimissionario con un altro il quale possieda le necessarie condizioni d'esistenza e d'azione.

Al momento in cui scriviamo, pare che la crisi debba risolversi con un Ministero di funzionari, il cui compito sarebbe quello di ripristinare le funzioni normali del Reichsrath revocando le ordinanze sulle lingue e negoziando in pari tempo coi tedeschi e cogli czechi un progetto di regime linguistico per la Boemia e la Moravia, il quale rappresenti una transazione fra lo *statu quo* e il programma di *Pentecoste* della Sinistra.

Il pronto e regolare funzionamento del Reichsrath è richiesto sia dall'urgenza di eleggere i membri della Delegazione, sia dalla necessità che al Governo sia accordata la cosiddetta *indennità* per gli atti compiuti per mezzo del paragrafo 14 della Costituzione, tra i quali primeggia il Compromesso austro-ungarico. Cotesto Compromesso, che comprende l'unione doganale e commerciale, la Banca comune, ecc., è bensì valido in virtù del paragrafo 14, ma soltanto sino al 1903, secondo gli accordi interceduti tra il Thun e i due ministri ungheresi Bánffy e Száll, mentre il voto del Reichsrath può estenderne la durata sino al 1910, per tacere che impedirebbe all'Ungheria di proclamare nel 1903 la propria autonomia doganale: il che è di somma importanza, sia per la posizione politico-economica delle due parti della Monarchia l'una rispetto all'altra, sia per la rinnovazione dei trattati di commercio coll'estero scadenti in quell'anno.

Se il Gabinetto che uscirà dalla crisi attuale avrà l'abilità e la fortuna di compiere una tale opera, potrà dire d'aver reso un servizio inestimabile al paese e alla Monarchia.

La vertenza fra l'Inghilterra e il Transvaal va prendendo una piega molto inquietante, pare anzi ormai certo che una guerra sia inevitabile. E non è a credersi che si tratti di una piccola guerra, combattuta fra un colosso armato di cannoni e mitragliatrici ultimo modello ed un pigmeo armato di fucili.

I boeri sono un popolo ricco di tradizioni eroiche, pieno di coraggio e che ha al suo attivo anche parecchie vittorie riportate sugli stessi inglesi. Ora, quando si pensi che tutto il torto non è dalla parte dei boeri, che il Transvaal aveva ceduto alle prime richieste di assicurare la condizione giuridica degli inglesi in quello Stato, che ora Chamberlain pretende la completa sudditanza di esso all'Inghilterra, che ha riunito, su quei confini, armi ed armati, che nella stessa Gran Bretagna non tutti sono del parere di Chamberlain e di Cecil Rhodes e che

anzi, oltre ad alcuni membri autorevoli del partito conservatore, è contraria all'impresa buona parte del popolo che fa capo al giornale popolarissimo *The Reynolds's Newspaper*, il quale definisce quella politica come omicida e fangosa, quando si pensi a tutto questo, dicevamo, è impossibile prevedere a chi, tirate le somme, arriderà la vittoria finale.

Si è calcolato che questa guerra, in cui non potrà impiegare meno di 60 mila uomini, costerà all'Inghilterra 43 milioni di sterline: d'altra parte il Transvaal è un paese ricchissimo e può mettere in campo circa 45 mila uomini.

Come si vede, la lotta non è impari: ed è certo che il Transvaal non rinuncerà molto facilmente alla sua indipendenza né vorrà immolarsi, come un agnello, sull'ara del sacrificio.

Ma il britanno non recede: il suo sogno è l'impero inglese-africano.

Che farà l'Europa, di cui molte nazioni hanno pure nell'Africa interessi da difendere?

I primi milioni spesi e il primo sangue sparso chiameranno altri milioni e altro sangue?

Ecco due punti interrogativi, ai quali possono rispondere rovine e disastri spaventevoli!

La visita che il Principe di Bulgaria ha fatto in questi giorni alla Corte viennese è in generale interpretata come un rassolimento di quella buona intelligenza fra Vienna e Pietroburgo che venne, per così dire, codificata nella Convenzione di Pietroburgo del 1897, essendo cosa notoria che già da lungo tempo si lavorava per produrre un riavvicinamento tra Vienna e Sofia e che per ottenere un tale intento era persino intervenuto personalmente lo Zar.

I rapporti fra l'imperatore Francesco Giuseppe e il principe Ferdinando pare adunque siano ritornati amichevoli quanto quelli fra l'Austria-Ungheria e la Bulgaria: e in mezzo a tanti conflitti d'interessi perduranti, fa piacere constatare la nuova garanzia del mantenimento dello *statu quo* nella penisola dei Balcani.

Fa tanto maggior piacere il constatarlo, in quanto che il nuovo scandalo di Belgrado si va buccinando abbia definitivamente aperta in Serbia quella questione dinastica, che ieri ancora stava più nella paura dell'ex re Milano che nella realtà.

Che la questione dinastica si sia realmente aperta o no in Serbia, non è qui il caso di indagare. Ad ogni modo il ravvicinamento del principe Ferdinando all'imperatore Francesco Giuseppe è garanzia che il Governo bulgaro non profitterà delle speciali condizioni del regno serbo per insapirare le questioni religiose e politiche pendenti fra i due paesi: e così è scemata la probabilità che l'ex re Milano, comandante in capo dell'esercito serbo, si senta tentato a rifare popolarità agli Obrenovic tentando una rivincita

5, ch'io m'affrettai a scappare fuori le mura di Viterbo, spinto dalla curiosità di visitare le numerose rovine dell'epoca romana ed ove trovansi pure le notissime terme, note fino da tempi antichi e nominate da Tibullo, Strabone, Vitruvio Marziale e da altri.

Papa Nicolò V° verso la metà del secolo XV° vi fece erigere uno stabilimento balneare, che in questi ultimi tempi è stato rimodernato e fornito di tutte le comodità necessarie onde richiamare da ogni parte i bagnanti, che diffatti da qualche anno accorrono in buon numero.

Quivi le sorgenti sono molte, e fra le principali noto quelle della *Crociata*, della *Grotta*, del *Bagnolo*, alcune prese in bevande, altre usate in bagni, applicate coi fanghi, ecc. Alle acque di Viterbo sono specialmente indirizzati i sofferenti di reumatismi, di erpeti, di lombaggini, di sciatiche e chi riporta fratture, lussazioni mal risposte ecc.

In luogo elevato, ed unita alla campagna con un bel ponte, sorge Civita Castellana.

Dalla parte di ponente essa è difesa da una fortezza, stata costruita da Alessandro VI°, ampliata poi ed abbellita

su Slivnitsa. In mezzo alle concordi disposizioni di Pietroburgo e di Vienna Milan sentirà intiepidirsi quelle tendenze eroiche da cui parve per un istante animato, sì che voleva richiamare da Cettigne il rappresentante serbo.

La malattia d'Oriente non andrà dunque incontro per ora ad una nuova crisi: ed è questo un beneficio non lieve, in mezzo a tanti conflitti che in questo momento tengono agitati l'Europa e il mondo.

Udine, 1 ottobre 1899.

Vice - Assuerus

### LA SENTENZA DI BELGRADO

Altro che errore giudiziario! Il processo contro gli accusati di complicità all'attentato contro Milan è la più meravigliosa manifestazione di una iniquità stupida e crudele.

Knezevic lo hanno fucilato — e la fucilazione di questo assassino, che si è prestato alle più mostruose accuse, è il baleno, che si è spanto fra le tenebre della giustizia serba — giustizia per modo di dire, giacché a Belgrado falsi i testimoni, falsi i giudici, falso persino quel Dio che il fucilato invocava nei sussulti del rimorso, tutta la putredine delle falsificazioni può avere un riscontro soltanto nell'animo di Milan.

Due condannati a morte e su di loro non può neanche piegarsi la pietà della tomba. Ma tredici complici incatenati per vent'anni, tredici complici che furono soltanto avversari politici di una fazione, se pure è una fazione che ora è al potere, tredici complici, su di cui le testimonianze preparate non hanno potuto dare un solo elemento di reato, quei tredici complici hanno anch'essi diritto che la civiltà si ribelli alla rappresaglia tirannica, cui manca persino il pretesto elevato ad una forma giuridica.

L'Europa, il mondo si è interessato al processo Dreyfus ed ha respirato quando dopo vicende, che raccolgono una lunga liade di strazi e di gioie, ha veduta la vittima redenta e restituita alla soavità della famiglia.

Non vi è stato nel mondo un giornale, che di Dreyfus non abbia fatta la rubrica più interessante per quattro anni e non vi è stato pubblicista, che di lui non si sia occupato con ardore, sia a favore, sia contro.

E la causa di Dreyfus è stata vinta e la giustizia, attraversando gli ostacoli i più fieri, ha trionfato. Ed ha trionfato sgominando caste e fazioni, pur proponendosi di non fermarsi sino alla completa riabilitazione del perseguitato.

Ma a Belgrado succede peggio — a Belgrado non vi è neanche la parvenza dell'errore giudiziario, non si rileva neanche l'ipotesi della colpevolezza con documenti di qualsiasi specie, non vi è una schiera d'ingannati, che giocano nell'inganno la loro coscienza e il loro prestigio.

A Belgrado i giudici furono destinati da Milan e sotto lo sguardo di

Giulio II° e Leone X°, e nella quale vi dimorò per qualche tempo Cesare Borgia detto il Valentino.

Fra le chiese, alcune costruite con materiali delle rovine di antichi monumenti, primeggia la cattedrale, dichiarata monumento nazionale. E' tra gli edifici privati è degno d'osservazione il palazzo della nob. famiglia romana Androsilla.

Nelle vicinanze di Civita Castellana si trovano le rovine dell'antica *Faleria* colonia degli Argivi. Anzi parecchi anni addietro furono scoperti gli avanzi di un antichissimo tempio eretto in onore di Giunone, e che vuoi costruito appunto dagli Argivi.

Ei ecco Nepi, l'antichissima città della dalle gigantesche mura e di cui il nostro Tito Livio parla come di costruzione meravigliosa.

Un grandioso acquedotto, costruito sul principio del secolo scorso, porta in città buona acqua potabile.

Visitando Nepi non si deve trascurare di ammirare la sua Cattedrale e di osservare attentamente i pregievoli quadri ch'essa possiede, primo fra i quali noto il *Salvatore* di Giulio Romano.

Milan a condannare — e così come la clemenza del tiranno, che sospende la scure, per deliziarsi nei tormenti del prigioniero, quei tredici sventurati sfuggono la morte per morire di stenti e di languore in carcere.

Unica prova contro gli accusati la denuncia di Knezevic, che si è dibattuto tra le promesse e le speranze per insistere nella sua infame delazione. Unica prova tanto mendace, per quanto in un momento, in cui il cuore atrofizzato di quest'empio ha potuto avere un palpito di verità, egli ha detto e spontaneamente e formalmente ha detto:

« Qui, con la mano sul Vangelo, adesso confesserò tutto, perchè sto per comparire davanti al Tribunale di Dio e non voglio gravare la mia anima con peccati più gravi di quelli che ho già commessi. Ho falsamente accusato tutte queste persone che si trovano sul banco degli accusati ed ho sulla coscienza, che fortemente mi pesa, la morte di Giulio Angielitch. Non voglio che altri innocenti periscano a causa mia; è già troppo che io abbia precipitato le loro famiglie in una sventura senza nome... Giuro che nessuno mi ha spinto a commettere l'attentato. »

Ma i magistrati di Belgrado non han voluto, non han potuto credere a questa dichiarazione, non hanno neanche potuto dubitare che questa infirmasse la prima accusa. La loro coscienza era schiacciata dalla paura. Milan, che alle orgie lascive è così pronto come alle orgie di sangue, era lì a sorvegliare ogni loro moto ed ogni moto poteva essere anche per loro la tortura e la prigione.

E così una sentenza feroce è stata pronunciata e con essa la condanna di tutto il partito radicale, tra cui vi sono uomini di fede e di cuore, e con essa si oscura l'orizzonte per giovane Re Alessandro, che ha permesso innanzi all'Europa civile uno spettacolo così orrendo e così funesto.

A Parigi il ministero Valdek-Rousseau ha rivendicato il diritto umano, a Belgrado il ministero Wladau Gorgevich lo ha calpestato.

La civiltà, che ha compiuta la sua missione a Parigi, ha ancora un compito a Belgrado — la parola di fuoco è a Belgrado che dovrebbe ora pronunciarsi. Nel confronto l'orrore di Belgrado supera quello di Parigi, dove non vi è un popolo in preda di carnefici come vi è a Belgrado.

Il confronto spaventa, perchè vi è ancora qualche cosa, che supera le infamie contro Dreyfus — è la sentenza di Belgrado.

### Soldato che si fa saltare le cervella

Savona 30. Il soldato Longo Rocco, appartenente al 43° fanteria del distretto, da Reggio Calabria, della classe 1877, trovandosi solo nella camerata, dopo aver assicurato il grilletto con uno spago, puntavasi il fucile sotto la gola, e premendo col piede faceva saltare le cervella in modo orrendo.

Ignorasi la causa che spinse il disgraziato al triste passo.

Subito fuori della città vedonsi catacombe scavate nel tufo, nonchè sorgenti ferruginee e solfuree. A sinistra della via Amerina si ammirano le traccie di un anfiteatro dell'epoca romana.

Trovandosi il giorno 6 a Sutri, potei assistere all'ultima parte delle manovre di campagna, che appunto si ebbero a svolgere in questa località, e che riuscì interessante tanto, che non voglio privare il lettore di descrivere brevemente quell'azione.

Il partito bianco da Sutri doveva occupare le alture di Monte Croce e Monte Guardia per impedire che il partito nero da Nepi potesse ritirarsi a Ronciglione.

Dalle dette alture si domina la via Nepi-Ronciglione. Ma già l'11 buon mattino i bersaglieri con l'artiglieria del partito nero avevano occupato quei monti.

Onde la brigata Ancona si gettò sul fianco di Monte Croce in modo da attaccare il nemico da nord a sud facendo un aggiramento sul fianco sinistro; mentre la brigata Cagliari montò all'assalto risolutamente dalle alture di Monte Croce e Monte della Guardia.

### I processi di Belgrado

Grazia respinta

Samlino, 30. — Re Alessandro ha respinto la petizione firmata da molte centinaia di ragguardevoli cittadini di ogni partito con cui si chiedeva al re la grazia per i condannati del processo di Belgrado. Il rigetto della domanda di grazia, senza motivazione, ha impressionato la cittadinanza. Lari a bordo di un piroscalo, scortati da numerosi gendarmi, partirono per l'ergastolo di Pzavac a scontare la loro condanna l'ex-ministro Costantino Tausanovic (condannato a 9 anni), la signora Angela Jovanovic, moglie del capitano Mladen Jovanovic, il dott. I. Stefanovic e i negozianti Jovo Todorovich, Giovanni Milodarevic, Tomaso Rajcovic, e Giovanni e Milena Stefanovic.

Gli altri, condannati a 20 anni di catene, vennero rinchiusi in apposite celle nella fortezza di Belgrado.

Al condannati vennero applicate pesanti catene ai piedi e alle mani.

### Giovanetto che si uccide in carcere

Roma 30. Nel carcere Regina Coeli, ove da alcuni giorni trovavasi rinchiuso accusato di aver rubato alcuni pezzi di piombo, si è suicidato, strangolandosi col lenzuolo, il giovanetto diciassettenne Minetto Troiani di Roma.

Egli aveva sempre protestato di essere innocente.

### Il processo pel complotto contro la Repubblica

Derouède rifiuta di rispondere

Parigi 30. — La delegazione dell'Alta Corte giustizia ha cominciato gli interrogatori degli imputati.

Derouède introdotto per primo si è rifiutato di rispondere dicendoci che parlerà in udienza pubblica.

Lo stesso Derouède ha mandato una lunga lettera all'amico suo Pietro Richard per dire che coloro i quali lo accusano di cospirare per i realisti sono pazzi. Dichiarò che i realisti avrebbero voluto averlo fra loro, ma egli ha sempre e fieramente opposte le sue opinioni repubblicane.

Così conclude: Repubblicano sono; e repubblicano resterò anche in prigione.

Il presidente dell'Alta Corte ha invitato i difensori degli imputati di complotto contro la Repubblica a presentare la lista dei testimoni.

Secondo il *Journal* i principali contumaci, recisi tali per evitare il carcere preventivo, si presenteranno al processo.

Thiébaud che è uno di questi che protesta per la pubblicazione fatta dal *Figaro* di una lettera direttiagli da un amico nell'agosto scorso, la quale proverebbe che egli partecipò alle mene contro la Repubblica.

Egli osserva che tale lettera dev'essere in un pacco ancora chiuso e si meraviglia che il *Figaro* abbia potuto averla.

I compagni di Guérin nel « forte » di via Chabrol saranno citati come testimoni.

L'azione si è svolta brillantemente: vi furono attacchi di cavalleria e cariche di squadroni. Tra gli altri ho notato un attacco di cavalleria contro la brigata Ancona da questa rigorosamente respinto.

Verso il mezzogiorno le truppe rientrarono ai rispettivi attendamenti ed il giorno dopo si disponevano per la partenza verso le rispettive residenze.

Alle manovre nel Lazio prese pure parte il 5° Regg. Bersaglieri del quale è comandante il colonnello Panizzardi. Cosicché ho potuto avvicinare questo personaggio, già addetto militare alla nostra ambasciata a Parigi, e che nel processo Dreyfus ha avuto una delle parti principali sebbene non sia comparso mai direttamente sulla scena.

Sul pendio d'una montagna, dal quale cadono le acque d'un piccolo torrente che dà origine al nome della città, sorge Acquapendente, eretta circa settecento anni prima di Roma.

Notevolissima è la chiesa detta di San Sepolcro, un tempo appartenente ai Templari.

Questa città ha dato i natali al celebre anatomico Gerolamo Fabrizio di Acquapendente.

(Continua)

## NOTE DI VIAGGIO

### UN'ESCURSIONE NEL LAZIO

Passammo così un'oretta discorrendo del più e del meno. Venne intanto l'ora in cui egli doveva ritornare a casa sua a Ronciglione; ci avviammo alla stazione di Porta Romana ed alle 18.20 il mio buon capitano se ne partiva.

Rimasto solo, quella sera pensai di ingannare qualche ora recandomi a teatro. C'era spettacolo d'opera; il cartellone annunciava la *Bohème* del Puccini. Così ho potuto udire la forte e simpatica voce della signa Camilla Pardini, la quale sostenne egregiamente la parte di Mimì ed ottenne un successo brillante.

Viterbo e Tuscanella sono provvedute di illuminazione elettrica. Fra poco lo saranno pure le città di Canino e Montefiascone, mediante trasporto dell'energia elettrica dall'officina in San Savino dell'impresa Frigo e Naldoni di Viterbo.

Il sole avea da poco salutato il giorno







## Circolo Regina Margherita

Il tempo, supremo potere, ha voluto giuocarla ai cortesissimi organizzatori della apertura del Tennis a S. Margherita e ai numerosi invitati alla festa indetta. Tutta la mattina di ieri ha continuato a piovere, ed il cielo si manteneva veramente autunnale, sì che la Presidenza del Circolo ha tosto diramato parecchi telegrammi per avvertire che la festa era rimandata al 3 corrente. Però qualcuno degli invitati, non avvertito, illuso dal pallido sole presentatosi dopo il mezzogiorno, sperò che la apertura del Tennis avesse ugualmente luogo.

Alla stazione di Torreano erano ad attendere questi pochi fiduciosi, i sempre cortesissimi conti di Prampiero, l'inflessibile organizzatore della festa Eugenio Linussa, ed i gentiluomini appartenenti alla Presidenza del Circolo, conte Guido Beretta e dott. Urbano Capsoni. Il conte Ottaviano di Prampiero, gentilmente aveva offerto ai delusi di passare le ore di aspettativa per il tram di ritorno, nella propria villa di Torreano; ma il conte Detalmo e la contessa Cora di Brazza-Savorgnan, mandarono ad invitare di trascorrere questo tempo nel loro castello, dove trovavasi ospite la granduchessa di Sassonia-Weimar.

Dire della cortesia dei conti Brazza di Savorgnan, sarebbe inutile davvero, tutti ormai in Friuli apprezzano le doti squisite del gentiluomo e la grazia inefabile della dama sua consorte; solo dirò che i così detti, *delusi*, si compiacquero immensamente d'esser tali. E mentre si augurano per martedì 3 un tempo magnifico, son lieti della gita di ieri, che permise loro di apprezzare una volta di più la squisita ospitalità dei conti di Brazza-Savorgnan, anima e vita di tutto ciò che è lieto, educativo e gentile.

Contessa Minima

S. A. R. la Granduchessa di Sassonia è arrivata a Udine sabato col diretto delle 17, attesa dal conte di Brazza, dal senatore A. di Prampiero e dalla signora Morpurgo.

## Il trattenimento di ieri sera al Circolo « Giuseppe Verdi »

Ieri sera al Circolo filarmonico « Giuseppe Verdi » fu dato il solito trattenimento con un bellissimo e svariato programma.

L'elegante sala era affollata. Primeggiava il sesso gentile. Tutti i pezzi del programma furono eseguiti egregiamente.

La « Giovanna di Guzman » del Verdi, fu valentemente cantata dal bravo basso nostro concittadino sig. Gasparini. S'ebbe fragorosi applausi tanto che dovette bisarla.

I mandolinisti pure si distinsero col pezzetto « Canzone d'amore » di Graziano Walter, che venne eseguito con molta delicatezza.

L'orchestra poi diretta dal maestro sig. Verza suonò i vari pezzi con una passione ed arte veramente straordinaria, e di ciò ne va data lode a tutti ma in modo speciale al distinto maestro che con una orchestra così piccola sa ottenere risultati tanto splendidi, facendo gustare della musica sceltissima.

Riuscitissimo il potpourri « I lombardi » del Verdi.

Piacque e venne applaudita la marcia del signor Zanoni che, con gentile pensiero, dedicò al Circolo.

Insomma fu una serata splendida, che lasciò in tutti una dolce rimembranza.

Con piacere constatiamo i notevoli progressi fatti dal Circolo, ed una sincera lode tributiamo al suo instancabile Presidente sig. Emanuele Albini.

## Bellissima mostra

Ieri sera il signor Enrico del Fabro, inventore delle calzature pneumatiche tanto apprezzate non solo nella nostra provincia ma anche in tutta Italia e altrove, fece una bellissima mostra di detti stivaletti nelle due grandi vetrine del suo negozio-laboratorio sito in via Bartolini (Palazzo Coccato).

La finezza e l'eleganza delle calzature esposte ci fanno riaffermare gli auguri altre volte fattigli di molti e ottimi affari.

## Stagionatura ed assaggio delle sete

Sette entrate nel mese di settembre 1899 alla stagionatura:

Breggie Colli N. 121 K. 12105  
Frame » » 1 » 95  
Organzini » » 2 » 165

Totale 124 » 12365

All'assaggio:  
Breggie N. 356  
Avorate » »

Totale N. 356

## Grave ferimento

Ieri mattina, i passanti si fermavano in crocchi a guardare una striscia di sangue che, partendo dal caffè « Del Moro », per piazza XX Settembre e via del Ginnasio si fermava al Civico Ospitale.

Più tardi si venne a sapere che verso le due della notte, certo Nicolò Variolo fu Antonio, di anni 50, abitante in via Poscolle, appena uscito dal succitato caffè, fu avvicinato da due sconosciuti con i quali venne a diverbio.

Ne nacque una rissa ed il Variolo riportò una ferita d'arma da taglio che gli recise quasi per intero il pollice della mano destra, e delle ferite lacerato-contuse e contusioni alla testa ed alla faccia.

Ne avrà per circa un mese, se non avverranno complicazioni.

L'autorità di P. S. fa attive indagini per scoprire i feritori, ma fino ad ora tutte le ricerche sono riuscite infruttuose.

## Una riunione amichevole

di parecchi impiegati postali e telegrafici ebbe luogo ieri sera alla trattoria « Alla rete adriatica » fuori porta Cussignacco.

I commensali, stretti da vincoli di schietta amicizia, passarono allegramente alcune ore, e rimasero soddisfattissimi per l'inappuntabile servizio e per la squisitezza dei vini ed eccellenti vivande, e si augurano che presto si rinnovi una simile serata allegra e frugale in cui si possano nuovamente apprezzare i manicaretti forniti dal sig. conduttore e proprietario della simpatica trattoria.

## Gioco al birilli

Esito della gara ai birilli che ebbe luogo ieri alla Birreria Lorentz:

Primo premio. Bellina, numeri: 10 9 9 8 8 8 8, lire 80.

Secondo premio. De Paoli Alessandro, numeri: 9 9 8 8 7 6 5 5 5, lire 48.

Terzo premio. De Paoli Giovanni, numeri: 9 8 7 6 6 6, lire 35.

Quarto premio. Del Fabbro Enrico, numeri: 8 6, lire 10.

Quinto premio. Nonino, numeri: 7 5, lire 5.

## In libertà provvisoria

Quella certa Giulia Adami da Torreano la quale, come narrammo, giorni son fu arrestata per avere espulso un colpo di rivoltella contro il proprio marito, venne messa in libertà provvisoria, in vista anche che deve provvedere alle cure di un suo bambino di quattro mesi.

## Arma insidiosa

Ieri venne arrestato certo Giuseppe Campolo di Antonio d'anni 24 da S. Lorenzo (Reggio Calabria), perchè fu trovato in possesso di un'arma insidiosa.

## Una rissa in tram

Verso le 17, ieri sera un viaggiatore, insieme ad altri due amici saliva sul tram cittadino diretto alla stazione.

Siccome nel carrozzone c'era molta gente, esso chiese ad un operaio un po' di posto. Questi rispose che stava bene dove si trovava.

Questa poco cortese risposta fece nascere un diverbio che finì a busse.

Intromessesi altre persone ed i conduttori del tram, i due litiganti furono separati, e si dice anche che dopo abbiano fatta la pace.

## Disertore arrestato

Ieri venne arrestato certo Carlo Dròfedi di Vincenzo d'anni 22, da Roma, condannato in contumacia dal Tribunale militare di Venezia ad anni 3 di carcere per diserzione.

## Le solite ferite accidentali

Vennero ieri medicati certo Marcelino Casarsa di Paolo di anni 24, da Udine, per accidentale ferita alla falange del dito medio della mano destra.

Pietro Leita fu Giov. Batta di anni 39 da Pasian di Prato, per accidentale ferita lacerato-contusa alla gamba sinistra. Guarigione, salvo complicazioni, in 15 giorni.

## Le sborne domenicali

Alle ore 13 di ieri gli agenti dipendenti dichiararono la contravvenzione a certo Giuseppe Fontanin d'anni 59 fu Antonio nato a Pozzuolo e dimorante in suburbio Cussignacco n. 13, perchè andava disturbando i passanti in via Mercato vecchio, essendo in istato di manifesta e ripugnante ubbriachezza.

Alle ore 0.45 venne pure dichiarato in contravvenzione Simeoni Luigi fu G. B. d'anni 29, perchè in istato di ripugnante ubbriachezza.

Alle 2.40 della decorsa notte venne dichiarato in contravvenzione certo Tomba Antonio d'anni 40, carrettiere, da Cividale, perchè in istato di manifesta e ripugnante ubbriachezza.

## La gravissima disgrazia di ieri

## Un morto

Nelle prime ore di ieri mattina il signor Enrico Tonizzo, agente dei conti de Puppi, p.r.iva da Moimacco, assieme a un servo del conte Guido, certo Giacomo Riatto, con cavallo alla volta di Cividale.

Nel ritorno, giunto di fronte alla villa del conte Claricini, il cavallo si spaventò e fece fare un improvviso scarto alla carrozza che si rovesciò.

Il signor Tonizzo andò a battere con la testa sull'unico gelso che si trovava sulla riva del fosso, riportando una ferita gravissima.

Il servo che rimase incolume e col l'aiuto d'altri caricarono il povero sig. Tonizzo sulla carrozza e lo trasportarono a Moimacco nel palazzo dei conti de Puppi.

Venne prontamente chiamato il dott. Sartogo di Cividale, che gli prestò le prime cure, e visto che il caso era gravissimo nel pomeriggio di ieri venne chiamato d'urgenza anche il primario del nostro ospedale civile, il dott. Luigi Rieppi e assieme al dott. Sartogo tentarono la trapanazione del cranio, ma inutilmente; — il Tonizzo stanotte cessava di vivere.

E' impossibile descrivere lo strazio della famiglia Tonizzo ed il dolore della famiglia dei co. de Puppi.

Il povero Tonizzo era un buonissimo uomo, onesto fino allo scrupolo, ottimo marito e padre affezionato, nella nostra città era conosciuto e contava numerosi amici che sapevano apprezzare le sue doti.

Certamente la sua morte è da tutti sentita con vivo dolore e tutti condividono il loro cordoglio con la infelice vedova e con i figli che tanto amavano il loro Capo.

Porgiamo le nostre vive condoglianze alla famiglia Tonizzo e ai conti de Puppi che tanto amavano il povero estinto.

Questa notte alle ore 12.30 causa un disgraziato accidente, circondato dai suoi cari e munito dei conforti religiosi, spirava

## ENRICO TONIZZO

Agente dei conti De Puppi

I funerali avranno luogo domani mattina a Moimacco, e la salma giungerà ad Udine alla porta Pracchiuso alle ore 11 per essere trasportata al Cimitero Monumentale.

La presente serve di partecipazione agli amici e conoscenti.

Udine, 2 ottobre 1899.

## Stato Civile

Bollettino settimanale dal 24 al 30 sett.

## NASCITE

Nati vivi maschi	11	femmine	10
» morti	—	»	—
Esposti	—	»	1
Totale	11	»	11 — 22

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Boniamino Smanotti falegname con Antonia Urli setaiuola — Giuseppe Zanutti possidente con Oristilla Treves agiata — Raffaele De Laurentis imp. genio civile con Teresa Fabris civile.

## MATRIMONI

Giovanni Franz negoziante con Orsola Pia Peroldi agiata — Pietro Coassin cameriere con Anna Morosio sartà.

## MORTI A DOMICILIO

Maria Dorico di Giovanni d'anni 36 contadina — Enrico Scagnetti fu Luigi d'anni 17 bandolo — Giovanna di Giusto-Voncin fu Gio. Batta d'anni 91 casalinga.

## MORTI NELL'OSPITALITÀ CIVILE

Maria Picini fu Antonio d'anni 65 casalinga — Giuseppe Savio fu Antonio d'anni 73 calzolaio — Regina Missio fu Giuseppe d'anni 62 rivendugliola.

## MORTI NELL'OSPIZIO ESPOSTI

Raimondo Melini d'anni 1 e mesi 4.  
Totale N. 7  
dei quali 1 non appartenenti al Com. di Udine.

## Arte e Teatri

## Teatro Minerva

La comica Compagnia Veneta, della quale è proprietario e direttore il cav. Ferruccio Benini, sabato 7 corr. darà principio al breve corso delle sue recite. Domani pubblicheremo l'elenco artistico.

## LOTTO - Estrazione del 30 settembre

Venezia	33	80	76	24	37
Bari	60	12	30	38	65
Firenze	51	20	74	89	88
Milano	80	37	38	10	40
Napoli	89	38	32	50	45
Palermo	55	81	43	1	68
Roma	16	14	47	66	12
Torino	14	17	19	20	65

## Telegrammi

## Alla vigilia della guerra

## fra l'Inghilterra e il Transvaal

## I prodromi della guerra

Londra 1. — Si ha da Durban: Le comunicazioni telegrafiche con Johannesburg sono interrotte.

Le ostilità sono considerate a Londra come virtualmente aperte.

## Un discorso

## di Lord Devonshire

Manchester 1. — Lord Devonshire pronunciò un discorso in cui disse che l'Inghilterra non è ostile all'indipendenza del Transvaal, ma vuole soltanto proteggere i sudditi inglesi.

## I boeri si raccolgono

Londra 1. — Si ha da Volksrust: Quattromila boeri sono attualmente raccolti alla frontiera del Natal. Duecento irlandesi residenti a Johannesburg partiranno in principio di settimana per recarsi a rinforzare i boeri.

A Volksrust i boeri ed i gran boeri d'Orange si riuniscono a Bosbos e sulla frontiera nord ovest del Natal.

Daudse 1. — Le autorità boere arrestarono a Volksrust un treno che da Chartstown si dirigeva a Johannesburg, inviando viaggiatori a Natal.

## Aiuti olandesi ai boeri

Berlino 1. — Il *Hamburger Correspondent* ha una corrispondenza da Rotterdam in cui dice questa notte partirà misteriosamente da quel porto una nave carica di armi e munizioni dirette al Transvaal. Soggiunge che questo fatto è gravissimo inquantochè dimostra la volontà del governo olandese di uscire dalla neutralità. Si nota poi il linguaggio della stampa olandese, la quale non si stanca di ricordare che i boeri sono discendenti degli olandesi.

## In memoria

## della battaglia di Voltorno

Maddaloni 1. Oggi alle ore 13, innanzi a folla immensa, entusiastica, venne inaugurato al *Ponti della Valle* il monumento che rammenta la storica battaglia del Voltorno combattuta il 1° ottobre 1860 fra i garibaldini e i borbonici.

Il generale Mirri, ministro della guerra, che rappresentava il Re, dopo il discorso lesse il seguente telegramma del Principe di Napoli:

« Spiacente di non potere assistere all'inaugurazione del ricordo eretto ai prodi che or sono 29 anni combatterono e vinsero ai Ponti della Valle, prendo parte col cuore alla patriottica solennità che consacra i loro nomi fra le pietre miliari dell'Italico risorgimento. »

Firmato: Vittorio Emanuele di Savoia

## MATERNITÀ

Con vero compiacimento diamo posto alla lettera della Levatrice signora Bertoli di Napoli, chiamando su di essa l'attenzione della nostra buona lettrice. Salvo condizioni specialissime dovute alla conformazione del bacino, ed a cause violenti, gli sgravi fuori tempo debbono ascrivarsi alla debolezza fisica.

La signora Bertoli ha constatato che somministrando alle gestanti la Emulsione Scott, non le capitano più sgravi prematuri da curare. Le buone e cattive condizioni fisiche della gestante hanno decisiva azione sull'esser in formazione, il quale nascerà sano, robusto e ben conformato se la madre avrà avuto maggior somma di vitalità da infondergli.

Napoli, 12 settembre 1899.

Meglio potrei esprimere i miei elogi se invece della penna fosse la voce che li facesse. Per ora non posso che ringraziarvi infinitamente, perchè mi sono impadronita di un farmaco il quale mi fa distinguere sempre più nella mia carriera.

E' noto che nelle gestanti vi è il cinquante per cento predisposto agli aborti; difatti nella mia pratica, fino ad un anno addietro, ho sempre combattuto questa predisposizione senza alcun risultato; mentre in quest'anno, da che sto prescrivendo a tutte le mie gestanti l'Emulsione Scott, non ho più avuto un aborto. Troppo lungo sarebbe citare i nomi di tutte quelle mie clienti che avendo precedentemente abortito, con grande meraviglia dei loro amici e parenti hanno portato a termine la digestione.

Insomma, ripeto che non ho come ringraziarvi; accogliete intanto i miei più vivi rispetti.

MADAMA BERTOLI

Levatrice

Via Antonio Villari, 62.

Gli effetti tonico-ricostituenti della Emulsione Scott hanno la loro ragione d'essere sui suoi componenti, olio di fegato di merluzzo, ipofosfiti di calce e di soda e glicerina intimamente neutralizzati e formati un insieme gradevole alla vista ed al palato e di facile gestazione.

Raccomandiamo far bene attenzione di non comperare imitazioni. La Emulsione Scott genuina è contramarcata da una etichetta in fine lavoro d'incisione in acciaio riproducendo un pescatore norvegese che porta un grosso merluzzo sul dorso.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate farmacie. — Si spediscono campioni contro rimessa di 75 cent. alla Ditta Scott e Bowne, Ltd., Viale Porta Venezia, 12, Milano.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

## Vino da pasto

## AMERICANO CLINTON

Trovati presso il signor G. B. Marpillero in Tricesimo un forte deposito di ottimo vino **AMERICANO CLINTON** da pasto a prezzi modicissimi.

## UVA

di S. Donà di Piave, Avellino e Pugliese

I sottoscritti Fratelli Scoccimarro avendo fatto grossi acquisti di uve di S. Donà di Piave, Avellino e Pugliese l'offrono in vendita a prezzi convenientissimi.

La vendita viene fatta tanto a vagone completo, come a dettaglio.

Fratelli Scoccimarro

Udine — Via Belloni n. 5 — Udine



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

## SEMINE AUTUNNALI.

## FRUMENTO FUCENSE

Originario del tenute del Fuciro di proprietà del Principe Torlonia

Ha vegetazione robustissima resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutta la varietà fin qui coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comizi e Censurati Agrari.

100 Chili L. 34. — 10 Chili L. 4. — Un Chilo Cent. 45

Sacco nuovo L. 1

Sacchetto nuovo cent. 30

Merce posta in Stazione Milano.

Un sacco postale di 5 Chilogr. L. 3,50 - Un sacco postale di 3 Chilogr. L. 2,25

Frumento Noè	L. 35
Frumento di Colonia selezionato	" 35
Frumento rosso Varesotto	" 35
Frumento Turgido ibrido	" 50
Frumento precocissimo Giapponese	" 45
Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri	" 45
Frumento Rieti Originario	" 42
Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese	" 35
Segale nostrana	" 30
Orzo nero (Novità)	" 45
Avena nera Invernanga	" 33
Avena bianca Lincoln, riprodotta	" 35
Trifoglio incarnato	" 85
Vescia Vellutata	" 50

L'esito del Fucense fa so-disfacentissimo per la scelta e quantità del grano ottenuto.

Del Frumento Fucense fummo soddisfatti pel copioso esultamento.

Il Fucense riportò la palma sul Colono, nel Rieti, su tutte le altre qualità.

Il Fucense sparso in terreno non concimato, mi ha riprodotto 10 volte il seme.

Il Fucense risulta ottimo nei riguardi della grande resistenza all'allettamento.

Affatto esente da malattie.

Il Fucense è una qualità ottima di seme, ricca in glutina. F. BRACCIO di Mesagne

Del Fucense in terreno sterilissimo fui soddisfattissimo. A. LAZZERI di Tresana

FRATELLI INGEGNOLI - Milano

Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO. CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

## Le Maglierie igieniche HERION

AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(APRILE 1894)

Il SECOLO di Milano, N. 10154, del 3-4 Aprile, scrive: Esposizione d'igiene — Molta gente staziona sempre dinanzi alla mostra della ditta Herion di Venezia, che ha costruito colle sue maglierie igieniche la facciata di un Palazzo Veneziano.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Deposito presso il signor Candido Bruni — Mercato Vecchio, 6.

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

## ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

## GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerier per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confezione

Stoffe per Uomo Estere e Nazionali

Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné

Raje — Maglierie — Busti

## DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute drill — Cretonné — Corsie

Soppedanei — Tende Guipour — Jacquards — Vitrages colorati

Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

## SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo

Piquets — Dobletti — Brillanti — Servizi da tavola vera Fiandra

Servizi per the — Centri-tovagliette

Sottobicchieri — Sottopiatte — Asciugamani

Estesissimo assortimento Stameria qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

## Segreto per le Signore

Il nuovo prodotto

## "TI-TI-TI,"

(Confessione perfetta, chimicamente vegetabile e marmorizzata)

Premiato con medaglia d'Oro Bruxelles 1898, la più alta Onorificenza

è il rimedio sovrano per la BELLEZZA delle SIGNORE ed il più a buon mercato.

L'uso del TI-TI-TI, garantito innocuo, rende la pelle rosea, vellutata, morbida, dell-

cata e fresca, preservandola da un aspetto vecchio prematuro, impedisce le rughe, le

macchie gialle, produce e conserva un colorito fresco e fiorente.

Importante!! Il TI-TI-TI non lascia alcuna traccia sulla pelle.

Scatola sufficiente per alcuni mesi L. 3,50 con istruzione

Per spedizioni aggiungere 60 centesimi. Pagamento anticipato (anche in fran-

cobolli o cartolina vaglia) o contro assegno. — La merce viene spedita ed im-

ballata in modo onde poter conservare l'assoluta segretezza. — Si prega di os-

servare la marca di fabbrica TI-TI-TI nonché il nome Fratelli GASTPAR.

Fratelli Gastpar, Fabbrianti — Torino, via Balbis, 14.

## FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA

## GRANI DA SEMINA

SELEZIONATI

Si garantiscono qualità primissime e genuine dacché gli acquisti sono fatti sul posto di produzione ed all'epoca della mietitura.

PREZZI DI VENDITA:

Fucense	a L. 34 il quintale
(originario dal Principato di Fucino della Casa Torlonia)	
Colonna Veneta	a » 35 »
(Originario)	
Noè selezionato	a » 35 »
Rieti I. riproduzione	a » 35 »
(Ferrarese)	
Rieti Originario	a » 42 »
Rosso Val d'Olona	a » 35 »
Giapponese precoce	a » 45 »
(matura 20 giorni prima)	
Cavallasca	a » 50 »
(novità 1899)	
Avena nera del Belgio	a » 33 »

Merce posta a Milano. - Sacchi esclusi

Questi prezzi sono per acquisti non inferiori ai 25 chilogrammi. Per pacchi ferroviari, pacchi postali o per piccole quantità, chiedere il listino speciale, che si spedisce a chiunque gratis.

Rivolgersi alla Gazzetta Agricola MILANO - Via S. Vincenzino, 5 - MILANO

## Cerone italiano

Il vero cerone Begnini per tingere Barba e capelli Prezzo L. 2

Unico deposito per Udine e provincia presso l'affidatario annanzi del nostro giornale.



## BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta distinzione all'Esposiz. di Verona

che ebbe luogo il 28 febbraio u. s.

Accessori. Catene, Pneumatici, ecc.

PEZZI DI RICAMBIO

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Costruzione accurata e solidissima

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi  
Via Giorgi 44, - Udine

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
M. 7.00	M. 7.45	M. 7.00	M. 7.45
M. 8.00	M. 8.45	M. 8.00	M. 8.45
M. 9.00	M. 9.45	M. 9.00	M. 9.45
M. 10.00	M. 10.45	M. 10.00	M. 10.45
M. 11.00	M. 11.45	M. 11.00	M. 11.45
M. 12.00	M. 12.45	M. 12.00	M. 12.45
M. 13.00	M. 13.45	M. 13.00	M. 13.45
M. 14.00	M. 14.45	M. 14.00	M. 14.45
M. 15.00	M. 15.45	M. 15.00	M. 15.45
M. 16.00	M. 16.45	M. 16.00	M. 16.45
M. 17.00	M. 17.45	M. 17.00	M. 17.45
M. 18.00	M. 18.45	M. 18.00	M. 18.45
M. 19.00	M. 19.45	M. 19.00	M. 19.45
M. 20.00	M. 20.45	M. 20.00	M. 20.45
M. 21.00	M. 21.45	M. 21.00	M. 21.45
M. 22.00	M. 22.45	M. 22.00	M. 22.45
M. 23.00	M. 23.45	M. 23.00	M. 23.45
M. 24.00	M. 24.45	M. 24.00	M. 24.45

750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE

MODA SONO

STATION SAISON

SI PUBBLICANO IN MILANO IL 1° E IL 16° DI OGNI MESE IN 2 EDIZIONI PICCOLA EDIZIONE (GRANDE EDIZIONE)

GRATIS NUMERI DI SAGGIO

L. 8,00 L. 16,00

MANUALI HOEPLI

PREZIOSA COLLEZIONE IN CUI PIÙ ILLUSTRATI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIENTIFICO UMANO

SI DIVIDONO IN SERIE SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA

CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO ALL'EDITORE TRICO HOEPLI-MILANO